



DE' FATTI VENETI.

VOLUME SECONDO.

LIBRO PRIMO.

ARGOMENTO.

Dominio della Republica. Pensieri di quattro Potentati contro di essa. Pace, e Lega trà l'Imperatore, e'l Rè di Francia. Acquisti Veneti, e Cesarei. Il Pontefice occupa Bologna. Accidenti in Genova. La Republica rinoua la Lega col Rè di Francia, inclusaua la Spagna. Fà triegua, e pace con l'Imperatore. Lega di Cambray. Il Rè di Francia à Lione armato.



Alita la Republica Veneta l'anno di nostra salute mille cinquecento, e quattro sopra il più lucido Meriggio della sua grandezza, estendea rettamente per tutto i raggi, dissipaua l'ombra, ed il Mondo Christiano illustrando, di felici, e pretiosi influssi arricchialo. Cigneua la fronte di più massicce Corone. Hauea quella dell'Adriaco Golfo, primogenita delle sue alte glorie. Ampi Stati, e Prouincie l'adornauano intorno di dorate fascie. Stendea nella Morea continui, e lunghi Imperanti strisci; e molte Isole da questo fino al Mar'Egeo, à guisa di Orientali perle, maggiormente le fregiauano il real dominio. Componeale il Regno di Candia la sua seconda Corona. Piantato di più Mari à Caualiere, premea il dorso al Mediterraneo, imbrigliaua l'Arcipelago, e chiudendo, e suffogando agl'Infedeli le fauci ingorde, seruia all'Italia, ed al Christianesimo di argine, e di fortezza esteriore inuitta. Cipri, nell'acque

Stato della Republica.

A di